

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.



RELAZIONE ANNUALE
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNO 2019

INDICE

1. Premessa
2. Misure di prevenzione adottate
3. Attività di verifica effettuate ed eventi corruttivi riscontrati
4. Segnalazioni, richieste e accesso agli atti
5. Whistleblowing
6. Verifiche relative ad inconfiribilità ed incompatibilità
7. Verifiche relative alla pubblicazione dei dati nella sezione "società trasparente"
8. Formazione ed informazione
9. Conclusioni

1. PREMESSA

Il sottoscritto Adriano Bettega è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del gruppo ACSM in data 27 marzo 2019, in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione della capogruppo ACSM S.p.A., subentrando nella carica alla sig.ra Martina Gubert.

Contestualmente, il sottoscritto è stato anche nominato Responsabile della Trasparenza, incardinando quindi nella stessa persona entrambe le funzioni.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190 del 06/11/2012, si procede con la presente relazione a rendicontare al Consiglio di Amministrazione, l'attività effettuata dal Responsabile nell'anno 2019. Per quanto effettuato antecedentemente alla nomina si fa riferimento alle azioni ed attività riportate dal precedente RPCT Martina Gubert.

2. MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Il sottoscritto Responsabile, essendo stato nominato in corso d'anno ha provveduto preliminarmente a rapportarsi con il precedente RPCT al fine di ottenere tutte le informazioni pregresse utili per conoscere lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel gruppo ACSM. Si è successivamente provveduto ad esaminare tutta la documentazione presente riscontrando che le misure anticorruzione e trasparenza nel Gruppo sono integrate nel Modello adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 della capogruppo ACSM.

Tale scelta organizzativa oltre ad essere prevista ed auspicata dal comma 2 bis della L. 190/2012 (così come introdotto dal Dlgs 97/2016) nonché dalla deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 assicura un approccio unitario aumentando l'efficienza dei relativi presidi, nonché il controllo del rispetto degli stessi.

Una stretta interazione tra il Modello 231 e le norme di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono infatti una corretta impostazione, al fine di assicurare una azione efficiente, ma al contempo efficaci di controllo dei principali processi sensibili aziendali. Il coordinamento tra i due sistemi organizzativi ha permesso inoltre di non creare duplicazioni e sovrapposizioni consentendo così chiarezza e semplicità delle regole, condizioni che si ritengono necessarie per favorire una corretta attuazione.

Per tale motivo lo scrivente ha provveduto sin da subito anche ad interfacciarsi con gli ODV di ACSM e Primiero Energia al fine di recepire da tali organismi eventuali osservazioni o valutazioni che comportino riflessi sulla materia dell'anticorruzione. E' stato pertanto mantenuto un costante canale informativo e comunicativo tra i due organi.

Il Modello 231 della capogruppo integra altresì le misure relative alla trasparenza corredate da un dettagliato allegato che descrive e specifica ogni voce di pubblicazione così come previsto dalla Delibera ANAC 1134 del 8 novembre 2017.

L'analisi finora condotta sulla documentazione anticorruzione e trasparenza vigente in azienda ha evidenziato che sono presenti adeguate regole, protocolli e procedure atte a ridurre i rischi corruttivi nelle attività operative evidenziate a rischio potenziale a seguito della mappatura dei rischi.

3. ATTIVITA' DI VERIFICA EFFETTUATE ED EVENTI CORRUTTIVI RISCOINTRATI

Nel corso dell'anno l'RPCT ha mantenuto stretti rapporti con la Direzione Generale, i responsabili delle varie funzioni aziendali e i referenti interni di ciascuna società del gruppo. Nei vari incontri si

è valutato l'effettivo rispetto delle regole in atto, analizzato l'esistenza di eventuali ulteriori rischi non mappati nel Piano ed ogni altra situazione atta a generare potenziali fenomeni corruttivi.

Nel complesso si è riscontrata sempre una fattiva collaborazione e non si sono rilevate problematiche ed elementi di criticità così come non si è riscontrata l'esistenza di fenomeni corruttivi.

L'attività di vigilanza è stata in particolare condotta grazie alla collaborazione con gli OdV che hanno messo a disposizione dell'RPCT le risultanze dei propri controlli ed analisi della rispondenza delle procedure alla prevenzione dei rischi.

Grazie a tale analisi nel corso dell'anno sono state aggiornate alcune procedure al fine di renderle più aderenti al contesto aziendale e maggiormente efficaci.

Si segnala in particolare l'aggiornamento della procedura per la redazione del bilancio e situazioni contabili infrannuali ed in particolare la procedura per sponsorizzazioni.

L'aggiornamento dei presidi esistenti, unitamente ad una costante analisi dei rischi presenti in azienda comporteranno la necessità di effettuare un aggiornamento della mappatura dei rischi corruttivi del Gruppo ACSM (allegato 3 del MOG della capogruppo ACSM S.p.A.)

4. SEGNALAZIONI, RICHIESTE E ACCESSO CIVICO

Nell'anno 2019 non sono pervenute richieste di accesso civico, né generalizzato né semplice. Non si rilevano inoltre segnalazioni in merito a situazioni di potenziale rischio corruttivo.

5. WHISTLE-BLOWING

In sede di insediamento il sottoscritto RPCT ha avuto modo di testare la piena funzionalità dello strumento informatico che, tramite la rete intranet aziendale, consente al dipendente di effettuare segnalazioni con la massima riservatezza. Le segnalazioni formulate sono prontamente trasmesse alla casella mail del Responsabile senza che sia resa evidente l'identità del segnalante alla quale è possibile però risalire, dopo uno specifico intervento informatico, solo in caso di richiesta da parte delle pubbliche autorità in sede di eventuale indagine. Durante il 2019 non sono pervenute segnalazioni mediante tale strumento.

6. VERIFICHE RELATIVE AD INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Il RPCT ha provveduto a raccogliere le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi dirigenziali o di nomine a consigliere di amministrazione. In particolare ci si riferisce alla nomina del nuovo Direttore Generale di ACSM S.p.A. avvenuta in data 01 marzo 2019 e ai successivi avvicendamenti nelle società controllate ove il Direttore Generale è andato a rivestire cariche negli organi di amministrazione

I relativi modelli sono stati successivamente pubblicati sul sito internet delle società del gruppo nella sezione "società trasparente". A seguito delle verifiche effettuate, nell'anno 2019 il RPCT non ha rilevato situazioni di inconferibilità od incompatibilità.

7. VERIFICHE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"

Nel corso dell'anno sono state compiute periodicamente verifiche sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni nella sezione trasparente delle società del gruppo. Dai controlli effettuati non sono emerse situazioni problematiche. Si riscontra pertanto nel complesso il pieno rispetto della tabella sugli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 5 del Modello di

Organizzazione e Gestione della capogruppo ACSM S.p.A. Si evidenzia inoltre che il Collegio Sindacale di ogni società del Gruppo, nella sua veste di organo di controllo che svolge le funzioni di OIV ha attestato ai sensi della Delibera ANAC 141/2019 la correttezza e completezza dei dati pubblicati.

8. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Nel corso dei vari incontri con la direzione generale e i responsabili delle varie funzioni aziendali si è provveduto ad informare costantemente gli stessi in merito ai principali aspetti della normativa in materia di prevenzione della corruzione e le modalità applicative all'interno del Gruppo societario.

In data 10 maggio 2019, in occasione dell'incontro annuale con il personale, si è svolto un momento informativo alle maestranze avente ad oggetto l'aggiornamento del Modello 231 approvato in data 27 marzo 2019 dal CDA di ACSM S.p.A. compresa la nuova sezione relativa all'anticorruzione e trasparenza.

All'atto dell'aggiornamento delle procedure si è inoltre tenuto uno specifico momento di formazione ed informazione rivolto al personale direttamente coinvolto dalle stesse. Tali momenti hanno costituito inoltre una valida occasione di confronto con il personale al fine di raccogliere eventuali osservazioni per rendere ancor più effettivo ed efficace il nuovo presidio.

Nel corso dell'anno si è inoltre avuto modo di verificare, mediante ricezione di copia di apposito verbale, anche dell'avvenuta formazione in materia di anticorruzione e trasparenza in sede di assunzione di nuovo personale.

Il sottoscritto RPCT in sede di insediamento ha inoltre verificato che il MOG (comprensivo delle sezioni anticorruzione e trasparenza) e tutte le sue procedure e protocolli sono pubblicati sulla rete intranet aziendale ed accessibili da tutto il personale in ogni momento. Anche il codice etico è stato reso pubblico e dunque accessibile e consultabile sia mediante pubblicazione nella sezione società trasparente dei siti internet delle società del gruppo, che nella sezione intranet riservata ai dipendenti.

9. CONCLUSIONI

Nel complesso si evidenzia che il Gruppo ACSM sta correttamente gestendo e monitorando con le procedure, protocolli di prevenzione e prassi in atto il rischio di commissione di comportamenti corruttivi così come definiti ed indicati dall'ANAC.

Si continuerà in futuro nell'attività di verifica del rispetto dei protocolli e a curare l'aggiornamento dei relativi presidi, anche con il supporto dell'Organismo di Vigilanza di ciascuna società, così come auspicato ed indicato dalla normativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 16 gennaio 2020

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

Adriano Bettega

